

Studio Di Meo & Partners

Di Meo Antonello
Ragioniere Commercialista
Revisore Legale

Lattanzi Loredana
Ragioniere Commercialista
Revisore Legale

Circolare n° 5/2015 - 09 Marzo 2015

Versamento tassa annuale vidimazione – scadenza 16 marzo 2015

Gentile cliente,

Il prossimo **16 marzo** scade il termine per effettuare il versamento della *tassa annuale sulle concessioni governative* per la numerazione e bollatura di libri e registri contabili.

SOCIETA' TENUTE AL VERSAMENTO

Sono tenute al versamento della tassa tutte le società di capitali (società per azioni, società in accomandita per azioni e società a responsabilità limitata), comprese quelle consortili anche se in liquidazione e quelle sottoposte a procedure concorsuali diverse dal fallimento, sempre che permanga l'obbligo della tenuta dei libri da vidimare.

SOCIETA' ESONERATE

Le imprese individuali, i consorzi tra imprese, le società di persone (società semplici, società in nome collettivo e società in accomandita semplice), le società cooperative e le società di mutua assicurazione, in quanto non rientrano nel libro V del codice civile.

MODALITA' DI VERSAMENTO

Solo in sede di costituzione della società tale tassa va versata con bollettino postale.

Per le annualità successive il versamento deve essere effettuato esclusivamente attraverso il modello F24 (in modalità telematica), con il codice tributo "**7085 – Tassa annuale vidimazione libri sociali**" indicando, oltre all'importo, l'anno per il quale il versamento viene eseguito, cioè il periodo di riferimento. L'importo da pagare si differenzia in base all'ammontare del capitale sociale o del fondo di dotazione della società, risultante al **1° gennaio** dell'anno. Il versamento sarà pari a:

- **€ 309,87** se l'ammontare del capitale o del fondo di dotazione < di € 516.456,90;
- **€ 516,46** se il capitale sociale o il fondo di dotazione > di € 516.456,90.

SANZIONI

L'omesso versamento della tassa annuale è punito con la sanzione amministrativa corrispondente dal 100% al 200% della tassa medesima e, in ogni caso, non inferiore a 103 euro.

Lo studio.

